La città sconvolta dopo i gravi incidenti

La "battaglia,, a Sanremo per il comizio neofascista

Colpiti nella piazza Colombo anche due passanti (uno è grave) dai candelotti lanciati dalle forze dell'ordine contro i dimostranti di estrema sinistra - Grave un altro giovane di sinistra picchiato dai fascisti - Proteste dei partiti democratici

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 11 giugno.

La città è sconvolta in seguito ai gravi incidenti avvenuti oggi nella centrale piazza Colombo. Le forze dell'ordine hanno lanciato candelotti fumogeni contro una piccola folla, composta in prevalenza da giovani della sinistra extraparlamentare, che voleva impedire un comizio del senatore missino Michele Sperenza. Il comizio, previsto per le 17,30, doveva svolgersi sul sollettone della piazza, ma la pioggia aveva consigliato gli organizzatori a trasferire il palco e i microfoni all'interno del mercato dei fiori.

I motivi degli incidenti risalgono a un'ora circa prima del comizio: gli occupanti una macchina del msi che annunciava il trasferimento del raduno, sono scesi per discutere con un giovane extraparlamentare di sinistra che li aveva apostrofati. Il giovane, Antonio Verdesca, 33 anni, via Galileo Galilei 185, è stato picchiato selvaggiamente e ricoverato in ospedale con prognosi riservata per trauma cranico e contusioni al viso.

La notizia dell'aggressione si è diffusa rapidamente e in breve si è formato un gruppo di giovani della sinistra extraparlamentare che si è raccolto davanti a uno degli ingressi del mercato. Dopo un primo scontro tra i dimostranti di sinistra e una cinquantina di missini, convenuti a Sanremo da alcune località della regione (molti da Savona), è stato dato l'ordine ad un reparto speciale di carabinieri proveniente da Genova di caricare. I candelotti lacrimogeni hanno colpito due passanti: Gioanni Manuguerra, 26 anni, che stava rincasando è stato raggiunto alla nuca: la prognosi è riservata per la frattura della mandibola, contusioni e ustioni alla testa; Antonella Ippoliti, 21 anni, è stata colpita da un candelotto al polpaccio della gamba destra. Per lei la prognosi è di dieci giorni.

«La piazza sembrava un campo di battaglia — dice il commerciante Lino Cardelli, che si trovava a passare nei pressi del mercato proprio nel momento degli incidenti — *il fumo si levava come se fossero esplose centinaia di bombe, tutti portavano il fazzoletto al viso e si asciugavano gli occhi che lacrimavano*».

Sanremo. La polizia spara candelotti lacrimogeni sui dimostranti

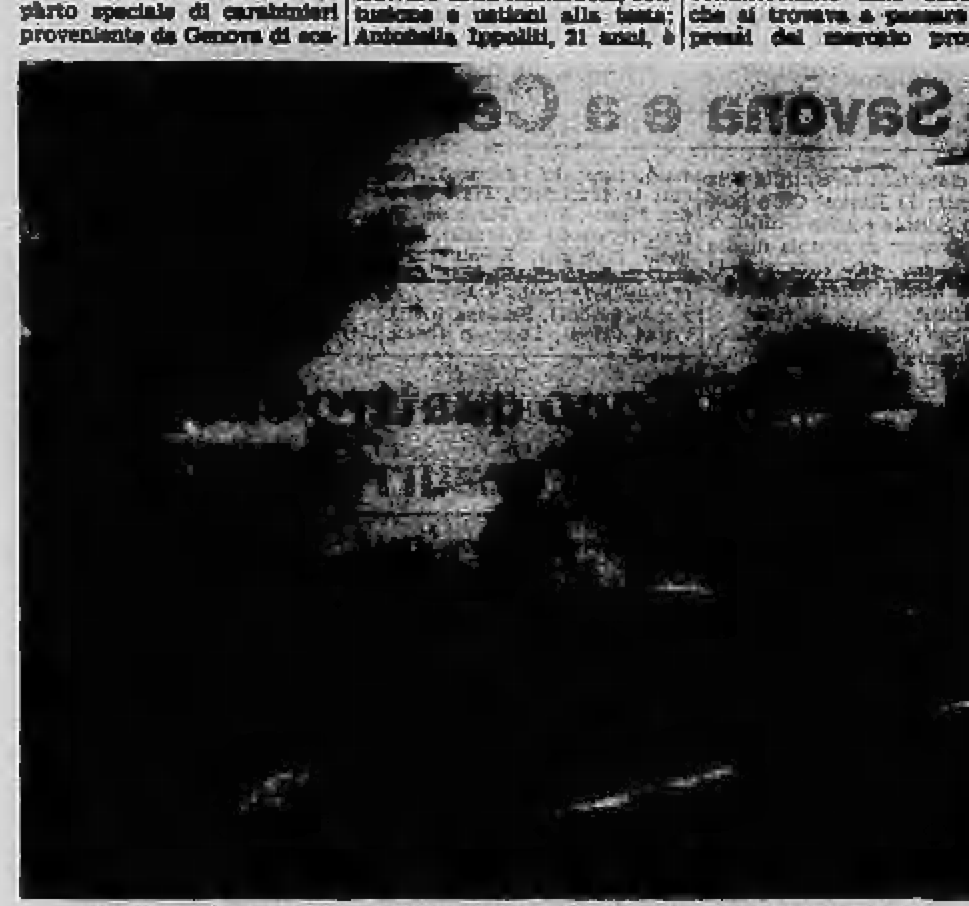
A Sanremo sono vivi i sentimenti antifascisti. Si erano già avuti incidenti alcuni anni or sono, sempre in occasione di un comizio missino tenuto allora da Almirante. La polizia però non era mai dovuta intervenire come oggi.

Il partito comunista ha reagito ufficialmente. «*Non è questo il modo di far rispettare l'ordine pubblico* — dice l'on. Gino Napolitano, comunista — *possono andarci di mezzo, com'è accaduto purtroppo, persone innocenti. D'altra parte occorre ricordare che la lotta al fascismo la si conduce soltanto e unicamente mediante l'unità delle forze democratiche di sinistra nello spirito della Resistenza*».

Anche l'avv. Luciano Folloni, esponente socialista ha espresso il suo rammarico per i fatti accaduti. «*Sono episodi che finiscono col favorire la reazione* — ha detto — *e sconvolgono una città dove il msi non ha mai trovato molto spazio proprio per l'unità democratica delle sinistre*».

Il segretario provinciale del pli, dott. Luigi Semiglia, ha dichiarato: «*I disordini, da qualsiasi parte provengano, costituiscono un attentato alla nostra libertà*».

Renato Olivieri



Sanremo. Un momento degli incidenti di ieri in piazza Colombo (Emmeti)

E' sorta in Riviera la Società Autolinee

La Provincia di Savona ha ceduto cinquanta concessioni a un consorzio di 19 Comuni

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 11 giugno.

(g.m.) *Cinquanta concessioni, già appartenenti alla Sati, sono state trasferite dall'amministrazione provinciale di Savona alla Sar (Società Autolinee Riviera), il nuovo ente costituito dal consorzio pubblico di 19 comuni della fascia costiera tra Andora e Finale Ligure e dell'entroterra.* «*La Sar — ha detto il presidente, avv. Mario Rembado* — inizierà ufficialmente l'attività il primo luglio prossimo, ma in pratica ha cominciato il 7 giugno scorso, con la ripresa della linea Finale-Loano - Borghetto - Toirano - Bardineto-Calizzano, un tempo gestita dalla ditta Agolio».

La Autolinee riviera apre nei prossimi giorni la nuova sede amministrativa ad Albenga in via Morella; manterrà gli uffici turistici a Savona, Finale Ligure ed Alassio, e temporaneamente rimarranno a Laigueglia le rimesse e le officine, in attesa di reperire una sistemazione adeguata, probabilmente ad Albenga. I dipendenti sono circa 150.

Le prime decisioni del consiglio di amministrazione riguardano l'acquisto degli autobus dalla curatela del fallimento Sati. Quarantasette automezzi, scelti fra i migliori del parco rotabile della Sati, sono costati 270 milioni.

Il presidente Rembado ha detto: «Credo che in un prossimo futuro dovremmo aumentare la nostra dotazione di autobus di sette o otto unità per far fronte alle richieste del settore turistico».

La Sar, oltre a gestire le linee costiere del comprensorio tra Finale-Andora, curerà i collegamenti con i centri dell'entroterra, fatta eccezione per quelli della Val Lerrone e con Pieve di Teco, tuttora gestiti dalla società privata Alp.

In accordo con l'ente parallelo della provincia di Imperia, vengono mantenute le linee Torino-Sanremo, Milano-Ventimiglia, Savona-Sanremo. I comuni si varranno della Sar per il trasporto degli studenti ai rispettivi istituti scolastici.

L'aspetto più interessante e finanziariamente più redditizio sarà tuttavia la gestione delle linee turistiche con itinerari fissi, verso Portofino, le Alpi Liguri, Nizza e Cannes.

Comunità Pollupice approvato il bilancio

Finale Lig., 11 giugno.

(s. d.) Il Consiglio della comunità montana del Pollupice, della quale fanno parte 13 comuni del Savonese, ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1975.

Il documento si chiude in pareggio, sulla cifra di 300 milioni. Di questi 229 sono destinati alla realizzazione di opere pubbliche; 39,5 saranno impiegati per la redazione di un piano di sviluppo sociale e altri 13,5 vengono assorbiti dalle spese per il personale dipendente e per l'arredamento della sede, situata in piazza Aycardi a Finalborgo.

«I primi interventi in programma — ha precisato il presidente della comunità, Luigi Botta — riguardano l'agricoltura, il turismo e aiuti ai comuni particolarmente disagiati».

Opere di bonifica in sette comuni saranno effettuate con un'erogazione di 40 milioni da parte della Regione alla quale la comunità ha presentato un programma di lavori che richiedono una spesa complessiva di 700 milioni.

IMPERIA — Il comune ha ricostituito la commissione di controllo sui due civici teatri cittadini, è così composta: Piero Poggi, B.G. Franco [illegible], Giovanni Battisti, Piero Beraldi, [illegible], Francesco Ruscigno, Andrea Tomasio, Lauro Amaglio, Giacomo Amoretti, Arturo Conti, Franco Curti, Umberto Giribaldi e Marcello Baglietto.

La polemica sulla ripartizione della spesa

In "guerra,, Noli e Spotorno per le barche-scopamare

Il costo (tre milioni) dovrebbe essere diviso in parti eguali tra le due Aziende di soggiorno e i due Comuni - Ma gli enti turistici e il sindaco di Noli non sono d'accordo su questa divisione

(Dal nostro corrispondente)
Spotorno, 11 giugno.

I Comuni e le Aziende di soggiorno di Spotorno e Noli sono in disaccordo fra di loro sulla attuazione, nei mesi di luglio e di agosto, di un servizio di pulizia del mare a livello comprensoriale. La discordia è nata a proposito della spesa che, secondo la proposta dell'assessore al Turismo del Comune di Spotorno, Matteo Ravera, avrebbe dovuto essere ripartita in parti eguali fra i quattro enti. La cifra occorrente per far fronte all'operazione è di circa tre milioni: a carico dei due Comuni e delle due Aziende di soggiorno ci sarebbero quindi 750 mila lire a testa. «Troppe», hanno affermato all'unanimità il Comune di Noli e le Aziende di soggiorno di entrambe le località.

L'assessore Ravera

Fino allo scorso anno il servizio veniva effettuato lungo tutta la Riviera savonese dalle barche «scopamare» della Camera di commercio di Savona. Quest'anno, però, l'organo commerciale non intende più compiere il servizio ed ha pregato le località interessate di gestirlo da sole. «*Noi* — hanno detto alla Camera di commercio di Savona — *dobbiamo solo limitarci a fornire le nostre imbarcazioni*».

Per i comuni di Spotorno e Noli l'iniziativa è stata presa dall'assessore Ravera. «*Dietro alle insistenze della Prefettura* — spiega — *ho pensato di consorziare i Comuni e le Aziende di soggiorno di Noli e Spotorno per provvedere alla pulizia nel vasto tratto di mare compreso fra l'isola di Bergeggi e Capo Noli*».

In una riunione tenuta all'Azienda di soggiorno di Spotorno Ravera ha reso noto che il costo del servizio, affidato in appalto ad un privato, è di tre milioni per l'intera stagione. La proposta di suddividere equamente la spesa ha suscitato però vivaci rimostranze.

Le Aziende di soggiorno di Noli e Spotorno (quest'ultima, lo scorso anno, contribuiva al servizio con 250 mila lire) hanno fatto presente che il loro bilancio è chiaramente inferiore a quello del Comune e che dunque la quota doveva essere stabilita con un sistema proporzionale.

Anche il Comune di Noli, che gli anni scorsi versava un contributo di sole 150 mila lire, si è opposto. Dice il sindaco, Giuseppe Negro: «*Sia io che il presidente dell'Azienda di soggiorno Luigi Costino abbiamo sempre sostenuto che un servizio fatto in quel modo era del tutto inutile, tanto più a Noli dove esiste un quotidiano servizio di raccolta dei rifiuti che si arenano sulla spiaggia. Comunque è assurdo che si debba pagare la stessa cifra di Spotorno dove l'arenile è molto più lungo e gli stabilimenti balneari sono molto più numerosi di quelli di Noli*».

s. d.

Solidarietà a Imperia per Domenico Cona

Imperia, 11 giugno.

(b.v.) La vicenda di Domenico Cona, lo studente imperiese di 13 anni ferito nel rogo per salvare un bambino, ha commosso la città. Cona è attualmente ricoverato in una camera di isolamento del Centro grandi ustionati di Torino, le sue condizioni sono leggermente migliorate nelle ultime 48 ore. Nei prossimi giorni sarà sottoposto ai primi interventi chirurgici.

Questa mattina la madre di Domenico Cona, signora Beatrice, ha ricevuto le prime somme raccolte: oltre a 231 mila 500 lire degli studenti di Savona, 50 mila lire dal Lions Club di Ventimiglia e 3000 lire versate da tre altre persone. Verranno consegnate alla signora Beatrice Cona, nei prossimi giorni, anche le 300 mila lire di *Specchio dei tempi*.

Strada Imperia-Diano dato il "via" ai lavori

Imperia, 11 giugno.

(b.v.) Il primo lotto di lavori per il completamento della strada a mare Imperia - Diano Marina è stato «consegnato» questa mattina dalla Provincia alla ditta Gresso, di Imperia, che ne ha preso l'appalto.

Si tratta di un complesso di lavori per 200 milioni che dovranno eliminare, fra l'altro, l'enorme frana che minaccia dall'alto la strada a mare ma che interessa anche la sicurezza della soprastante Via Aurelia.

Le borse di studio agli allievi floricoltori

Sanremo, 11 giugno.

(r.o.) Sono state consegnate stamane a dodici allievi della scuola di floricoltura di Sanremo le borse di studio per un milione e 300 mila lire, messe in palio dalla Camera di commercio di Sanremo.

Gli studenti premiati sono: Dario Lorenzi, Ventimiglia; Riccardo Bernini, Imperia; Giovanni Simoncini, Latte; Mario Bonciguore, Dolceacqua; Delio Viale, Apricale; Giancarlo Viotti, Ventimiglia; Giovanni Puppo, Imperia; Antonio Butera, Taggia; Mauro Pagliacco, Latte; Rossana Laura, Sanremo; Piergino Bosio, Imperia e Mario Crespi, Ceriana.

Riprende il servizio

In corriera da Finale a Calizzano

(Dal nostro corrispondente)
Bardineto, 11 giugno.

(b. b.) Dopo due anni e mezzo di attesa, polemiche, minacce di dimissioni da parte dei sindaci e blocchi stradali da parte degli abitanti dei paesi interessati, un pullman di linea è ritornato a collegare Bardineto e Calizzano con la Riviera del Ponente savonese.

Il servizio di linea, cessato per la rinuncia della ditta Agolio che lo aveva gestito per anni, è passato ora alla società per azioni a capitale pubblico S.A.R. (Società autolinee Riviera). Due le corse giornaliere lungo il percorso Calizzano (bivio Vetria) - Bardineto - Toirano - Borghetto Santo Spirito - Loano - Finale Ligure e ritorno.

Questi gli orari nei giorni feriali: partenza da Calizzano alle 6,10, arrivo a Finale alle 7,30 da dove riparte alle 11 per raggiungere Calizzano alle 12,30. Nel pomeriggio la partenza da Calizzano è fissata alle 14,30 ed il ritorno da Finale alle 18,30.

Nei giorni festivi la partenza da Calizzano è alle 7,30 con arrivo a Finale alle 9; il ritorno alle 9,05 e arrivo al capolinea alle 10,30. Nel pomeriggio partenza alle 16,30, arrivo a Finale alle 18; ritorno alle 18,30 con arrivo alle 20.

Il ripristino del servizio è stato naturalmente accolto con soddisfazione soprattutto dagli abitanti di Calizzano e Bardineto, costretti per lungo tempo a ricorrere a mezzi privati di trasporto con maggior spesa e notevoli disagi.

Il processo in corte d'assise a Savona

Operaio aggredì la donna che lo respingeva: un anno

L'episodio a Carcare nel 1973 - L'imputato attese la casalinga di cui era innamorato in un portone e la ferì con un paio di forbici

(Nostro servizio particolare)
Savona, 11 giugno.

(s. ch.) *Un operaio disoccupato di Carcare, accusato di aver aggredito la donna che lo respingeva, e di averla ferita con un paio di forbici, è stato condannato dalla corte d'assise di Savona a un anno e sei mesi di reclusione, già scontati, per lesioni volontarie. Si tratta di Alessio Astegiano, abitante nel centro della Valbormida in via Sanguineti 17, che era stato rinviato a giudizio sotto l'accusa di tentato omicidio.*

L'episodio avvenne il 19 aprile del 1973. L'operaio segui a lungo, per la strada, una casalinga di Carcare, Rosa Ghidini, di 50 anni, via Garibaldi 64, che conosceva e corteggiava da tempo: la donna aveva però lasciato intendere che non avrebbe mai assecondato i suoi desideri. Quando la casalinga entrò in un portone di via Schiavetta a Carcare, per recarsi a far visita a un'amica, l'operaio uscì allo scoperto. Si introdusse nel caseggiato, richiuse la porta e colpì la donna con un paio di forbici.

Rosa Ghidini, benché ferita alla mano destra, riuscì a uscire e a richiamare l'attenzione dei passanti. All'operaio non restò che darsi alla fuga, mentre giungevano i carabinieri. La donna fu ricoverata alla clinica La Maddalena di Cairo Montenotte: i medici la giudicarono guaribile in una settimana.

Poco dopo Alessio Astegiano venne rintracciato in una via del centro e arrestato per tentato omicidio.

L'istruttoria si concluse con il rinvio a giudizio sotto questa pesante imputazione, ma al dibattimento i fatti sono stati ridimensionati. Il pubblico ministero, dottor Camillo Boccia, ha chiesto la condanna dell'imputato a 3 anni di reclusione, ma per lesioni volontarie e non per tentato omicidio. Il difensore, avvocato Ferraiolo, ha sostenuto la stessa tesi, chiedendo il minimo della pena e le attenuanti del caso.

Sia l'accusa sia la difesa hanno inoltre ricordato alla corte la seminfermità mentale dell'operaio, che è già stato ricoverato in ospedale psichiatrico.

Teppisti a Sanremo

Cercano d'affondare un peschereccio

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 11 giugno.

(r.o.) La notte scorsa alcuni teppisti hanno cercato di affondare il peschereccio «Riviera dei Fiori», di proprietà di Giuseppe Volpe, ancorato nel porto di Sanremo, a poche decine di metri dalla Capitaneria.

Dopo essere saliti a bordo, i teppisti hanno aperto la presa a mare dell'imbarcazione, che viene usata per pulire il ponte dopo la pesca. In breve l'acqua è entrata nella stiva, facendo inclinare il «Riviera dei Fiori».

Verso le 5, alcuni pescatori che stavano uscendo in mare, hanno notato che il peschereccio stava andando sott'acqua e hanno dato l'allarme. Sul posto sono prontamente giunti i vigili del fuoco e una squadra di sommozzatori che, dopo un'ora circa di lavoro, hanno svuotato la stiva dall'acqua, assicurando il galleggiamento dell'imbarcazione.

I danni sono di lieve entità.

Una giovane cameriera di Celle Ligure

Era donna, si fingeva uomo una cosa è certa: truffava

(Nostro servizio particolare)
Celle Ligure, 11 giugno.

(s.ch.) I carabinieri la cercavano in tutti gli alberghi e pensioni di Celle. La domanda che il maresciallo La Malfa formulava al titolare dell'esercizio era sempre la stessa: «*Lavora da lei Anna Mazzoli, una cameriera di Genova?*». Alcuni rispondevano no, altri conoscevano una persona di cognome Mazzoli, ma di nome Valter: «*Valter Mazzoli ha lavorato da noi per qualche tempo, adesso deve aver trovato un impiego altrove. Forse si tratta di un congiunto della donna che cercate*».

Sommando determinati particolari e alcune coincidenze, i carabinieri di Celle hanno infine scoperto la verità: Valter e Anna Mazzoli sono in realtà la stessa persona. La donna, di 25 anni, abitante nel capoluogo ligure in via Bobbio 37-12, aveva ingannato decine di persone, riuscendo a farsi assumere come cameriere e facendosi credere uomo. «*Vedevamo spesso il sedicente Valter a braccetto con una ragazza, non potevamo sospettare che si trattasse di una donna*», ha detto chi si è trovato a contatto con Anna Mazzoli.

La cameriera, che il maresciallo La Malfa cercava per conto del giudice istruttore del tribunale di Genova, avrebbe commesso a Celle una nutrita serie di reati: tentata estorsione, furto aggravato, sostituzione di persona, falsità in scrittura privata, falsa dichiarazione. Tra l'altro, avrebbe rubato un'anfora in una delle pensioni presso cui ha lavorato, e cercato di ottenere dei quattrini, con uno stratagemma, dalla titolare dello stesso esercizio.

Anna Mazzoli, che dopo pochi giorni veniva regolarmente licenziata perché non era in grado di presentare il libretto di lavoro e quello sanitario, è stata denunciata a piede libero dal maresciallo La Malfa, comandante la stazione dei carabinieri di Celle Ligure.

[illegible] al cuore anche il muratore Salvatore Russo, 38 anni, residente ad Albenga in viale Italia, [illegible]

Uccise un muratore è morto in carcere

Albenga, 11 giugno.

(g.m.) Michele Lucente, 38 anni, residente ad Albenga in via Firenze 22, è morto oggi per malattia nel carcere milanese San Vittore. Il Lucente avrebbe dovuto presentarsi in giudizio davanti alla corte d'assise di Savona nel prossimo luglio per rispondere di omicidio volontario: il 6 settembre dello scorso [illegible]

A Riva Ligure

Pensionato si uccide in un pozzo

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 11 giugno.

(r.o.) *Un pensionato di 76 anni, Giobattista Amelio, residente a Linguegliettà, un paesino alle spalle di Riva Ligure, in via S. Rocco 48, si è ucciso questa mattina, gettandosi in un pozzo di campagna. Il corpo dell'uomo, sposato e padre di 3 figli, è stato scoperto da un contadino che ha dato l'allarme ai carabinieri di Santo Stefano.*

Pare che Giobattista Amelio abbia deciso di togliersi la vita in seguito alla morte di un suo compagno d'armi, Bartolomeo Garibaldi, a cui era molto affezionato. Insieme avevano combattuto nella guerra del 15-18 nel corpo degli alpini. La notizia della morte dell'amico aveva gettato l'Amelio in uno stato di grave depressione. Da giorni rifiutava il cibo e non riusciva a dormire. Stamane è uscito di casa verso le 7,30. Alle 9 circa la scoperta del cadavere.

QUILIANO — Un incendio, causato da un corto circuito, ha devastato la soffitta di un alloggio di via Briano 34, dove abita Attilio Bonsantega, 48 anni, direttore del deposito costiero della Shell. I danni non sono ingenti.

IMPERIA — Per «avere omesso di sistemare il carico del proprio camion in modo da evitarne la caduta», un camionista francese, Michele Rech, 34 anni, è stato condannato dal pretore a 17 mila lire di ammenda.

IMPERIA — L'ufficio tecnico del comune di Imperia è stato dotato in questi giorni di uno speciale automezzo per drenaggi e gli spurghi della rete fognaria.

Strage di fauna ittica allo scalo di Savona

La darsena in costruzione nel porto è una tomba per migliaia di pesci

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 11 giugno.

(n. s.) Quintali di pesci, piccoli e grossi, stanno morendo nel porto di Savona. Prigionieri in una sacca d'acqua che si va sempre più restringendo, essi si dibattono, in grossissimi sciami, nell'illusione di riconquistare il mare aperto.

Tutto questo avviene nella zona del molo delle casse dove sono in costruzione un nuovo piazzale ed una nuova darsena. E' appunto la costruzione del piazzale che causa questa ecatombe. Delimitata dapprima la zona con possenti scogliere e muri, si era formato un lago che sino a poco tempo fa era ancora collegato al mare aperto e nel quale si riversava il collettore fognatizio di S. Erasmo. In pratica il lago era diventato una specie di vivaio nel quale i pesci, sempre più numerosi, trovavano cibo in abbondanza ed anche una sostanziale tranquillità.

I guai, per i pesci, sono cominciati quando la diga è stata completamente chiusa, il collettore spostato e si è incominciato il riempimento del bacino per la formazione del piazzale.

Ogni giorno decine di autocarri riversano in quel «mare morto» tonnellate di detriti ed ogni giorno si riduce l'area ancora invasa dall'acqua e nella quale si dibattono migliaia di pesci, in maggioranza cefali.

Se non verranno salvati moriranno soffocati o interrati. «*E' una cosa veramente impressionante* — ci ha telefonato, stamane, un addetto alla "stazione mare" —; *i pesci si sentono veramente morire e guizzano come forsennati in cerca della libertà. Qualche portuale di cuore cerca di aiutarli, li cattura con le reticelle e poi li libera nel mare aperto; altri, invece, se li portano a casa*».

Perché non si fa qualcosa per questi pesci? Basterebbero pochi pescatori e qualche rete per salvarli dalla morte.

SAVONA — Il consiglio di amministrazione della società di autolinee «Sabas» ha deciso la ristrutturazione dei «posti» di sosta che mancano lungo gran parte delle linee gestite dalla società e, in particolare, lungo quelle della Val Bormida. A tal fine ha deciso l'installazione di due cabine di sosta ed ha programmato la costruzione di altre sei cabine.

Si costruisce a Calice un complesso sportivo

(Dal nostro corrispondente)
Calice Lig., 11 giugno.

(s.d.) Da qualche giorno hanno avuto inizio a Calice Ligure i lavori di costruzione del nuovo complesso sportivo che sorgerà in località Santa Libera, lungo la provinciale del Rialto. Il primo lotto di opere riguarda la recinzione e la sistemazione dei campi da pallone elastico, pallacanestro e pallavolo, e comporta per il Comune un onere finanziario di dieci milioni e mezzo di lire.

Il completamento del vasto complesso, comprendente anche due campi da tennis, otto campi da bocce, gli spogliatoi, i servizi ed un bar, richiederà invece una ulteriore spesa di 45 milioni, ma permetterà al paese, in fase di rilancio turistico, di avere un'attrezzatura sportiva di prim'ordine.

FARMACIE DI TURNO

GENOVA - CENTRO: Francesia, via Fieschi 17; Assereto, v. Pescheria 2; Dei Granatieri, piazza Dante 27; Cairoli, via Cairoli 42; Ospedale Sampierdarena, piazza [illegible] 4; S. Donato, piazza Ferrero 4; S. Giovanni, via Pré 153; Vesuvio, via Vesuvio 25; Al Ghiaio, via S. Rocco 28; Sallarelli, corso Carbonara 30; Dell'oro, via A. Cecchi 4; Sociale, piazza Tommaseo 22; S. Martino Borgoratti: Cadighiara, via Fenaduggia 49; S. Francesco Marassi: Unione Farmaceutica, via G. Torti 36; La Farmaceutica, via Canevari 120; Val Bisagno: S. Gottardo, via Piacenza 221; Nervi Quinto Capera, via Caprera 90; Quinto Nervi: Moderna, largo Bassanile 1; Comunale, via Quinto 54.

Sampierdarena: Popolare Sociale, via Cantore 53; Cornigliano: Vesuvio, piazza Massena 11; Sestri: Centrale, v. Sestri 166; Pegli: Internazionale, via Sabotino 31; Pra' Palmaro: S. Carlo, via Camozzini 79; Rivarolo: Moderna, via Canzio 11; Bolzaneto: Centrale Guarneri, via Pastorino 64; Pontedecimo: Molina, via 42, Po-1, 56.

Servizio notturno: Pescetto, via Balbi 31; Ghersi, corso Buenos Aires 74; Europa, corso Europa 676; Oregina, via Napoli 127; S. Gottardo, via Piacenza 221; Dei Granatieri, piazza Dante 27 (solo fino alle ore 24).

S. MARGHERITA — Machi Brizzi, via Palestro.
RAPALLO — Bacigalupo, corso Mazzini; Internazionale, piazzale Pastine (fino le 19,30).
CAMOGLI — Antola, via della Repubblica.
CHIAVARI — Podestà, piazza Mazzini; Centrale, piazza Torriglia.
LEVANTO — Zocca - Lucertini.
LAVAGNA — Santo Stefano, via Roma.
SAVONA — Moderna, via Montegrappa 103r; Remarino, corso Italia 121r; Riccardi, via Piave 18r; Valenti, via Quiliano 4r (Zinola).
ALBENGA — Tesia, via Medaglie d'oro; Gecco, Leca.
ALASSIO — Inglese, corso Dante.
LOANO — Comunale, via Dante.
IMPERIA — Marzano, via Cascione 146; Gibelli, via Belgrano 25.
DIANO MARINA — Guglielmi, corso Roma 83.
SANREMO — Manzala, c. Matteotti 46; S. Martino c. Garibaldi 175; Calvi lungomare [illegible], c. Matteotti 113.
BORDIGHERA — Marcuz, via Vittorio Emanuele 104.
VENTIMIGLIA — Moro, via Cavour; Mariani, via Garibaldi.

MEDICI DI TURNO

Per il servizio di guardia medica comunale sono di turno i seguenti medici: Alassio e Molino: Pietro Ferrero, Alassio, t. 50.018; Andora: Giovanni Marchio, t. 85.010; Stellanello, Testico e Casanova Lerrone: Giacomo Giardano, t. 86.147; Boissano e [illegible]: Elio Permon, t. 62.185; Calizzano e Bardineto: Gigi Fontana, Bardineto, t. 790.048; Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Tovo San Giacomo e Giustenice: Giacomo de Vincenti, Pietra Ligure, t. 67.010; Bormida, Carcare e Pallare: Luciano Martaldo, t. 518.061.

Cairo Montenotte: Serafino De Benedetti, t. 504.002 dalle 22 del 9 alle 7 del 10; Giorgio Galero, t. 504.312 dalle 22 del 10 alle 7 dell'11; Domingo Baldino, t. 505.061 dalle 22 dell'11 alle 7 del 12; Gian Guido Schiaveria, t. 504.128 dalle 22 del 12 alle 7 del 13; Antonio Asamì, t. 504.132 dalle 22 del 13 alle 7 del 14; Celle Ligure: Alberto Casali, t. 65.439; Castelbianco, Cisano sul Neva e Zuccarello: Franco Vairo, Albenga, t. 52.697; Celle Ligure: Giovanni Olivero, t. 990.423.

Cengio e Cosseria: Dinero Colombardo, Cengio, t. 55.019; Dego: Giorgio Scrosa, t. 57.102; Garlenda, Villanova e Casanova: Tommaso Balestri, t. 20.313; Laigueglia: Nino Franceschi, t. 49.431; Magliolo: Pino Cesare Lessi, Bagnasco, t. 78.033; Millesimo e Roccavignale: Sergio Bellone, t. 56.071; Murialdo: Emilio Monica, t. 38.836; Noli, Spotorno, Bergeggi e Vezzi Portio: Emilio Tazinari, Spotorno, t. 745.304 dalle 22 del 10 alle 7 dell'11; Vittorio Tiribio, Spotorno, t. 746.006 dalle 22 dell'11 alle 7 del 12; Guido Marmino, Noli, t. 748.114 dalle 22 del 12 alle 7 del 13; Antonio Giorgo, Spotorno, t. 741.432 dalle 22 del 13 alle 7 del 14.

Osiglia e Plodio: Sergio Bellone, Millesimo, t. 56.071; Sassello: Daniele Pongiglione, t. 72.121; Savona: medico di guardia, t. 313 oppure 22.763; Stella San Giovanni: Vittorio Giordini, t. 70.003; Toirano: Domenico Cottone, t. 98.135; Urbe: Giulio Zunini, t. 726.224; Vado Ligure: Arturo Zicca, t. 301.367; Varazze: medico di guardia, t. 47.031; Ortovero, Onzo e Vendone: Luigi Bado, Ortovero, telefono 581.032; Villanova, Arnasco e Garlenda: Giuseppe Corrado, t. 58.901.

AUTOCCASIONI

AUTOSABELLA VIA AURELIA

CASA del BEBE'
SANREMO - corso Garibaldi 120 - telef. 83.864
Confezioni abiti Hettemarks e Parisienne per la futura mamma
Abbigliamento neonato e bambino - Corredini
Articoli regalo
Lettini - Carrozzine - Seggiolini

MUTUI IPOTECARI FINANZIAMENTI
PER L'ACQUISTO
LA COSTRUZIONE
IL RESTAURO DI
FABBRICATI
RESIDENZIALI
E ALBERGHI
FIN-IMMOBIL S.p.A.
MARKET-CASA S.p.A.
CENTRO FINANZIARIO IMMOBILIARE
nuovo ufficio in Savona
Via Piave 1-3 - Tel. 22.778

La vertenza dell'«Isidoro Bonini» di Savona

Risolta la crisi al "centro,, d'istruzione professionale

Gli insegnanti avevano occupato la sede per la mancata corresponsione delle retribuzioni di maggio - La direzione ha annunciato il pagamento degli stipendi e si è dichiarata disponibile a un incontro con il comitato di gestione ed i sindacati

(Dal nostro corrispondente) Savona, 11 giugno.

Dovrebbe concludersi entro domani l'occupazione del centro di istruzione professionale «Isidoro Bonini», iniziata giorni fa dagli insegnanti per la mancata corresponsione degli stipendi di maggio. La direzione dell'Enaip, dalla quale l'istituto dipende, ha infatti preannunciato il pagamento degli stipendi e si è dichiarata disponibile ad un incontro con i rappresentanti del comitato di gestione e della rappresentanza sindacale aziendale per un esame della situazione del centro, per una sua diversa gestione e per un'azione comune nei confronti della Regione.

La vertenza di carattere economico ha infatti riproposto il problema dell'istruzione professionale. Il coordinamento regionale ligure del sindacato lavoratori dell'istruzione professionale (aderente alla Cisl) ed il sindacato scuola Cgil, riuniti a Savona, hanno denunciato «lo stato di assoluto disagio degli istituti professionali», addebitandone la responsabilità alla gestione privatistica, finanziata dalla Regione, «che rivela costantemente limiti e lacune».

La giunta regionale, e in particolare l'assessorato alla formazione professionale, secondo il comitato di gestione e la rappresentanza sindacale del centro «Bonini» si sarebbero distinti più per le lungaggini burocratiche che per un serio intervento di programmazione nel ramo della formazione professionale.

Il comitato di gestione ha proposto, sin dall'aprile scorso, l'istituzione di diciannove corsi per l'anno scolastico 1975-76, ma la Regione ne ha approvati soltanto undici, incidendo, soprattutto, sulle prime classi.

Gli allievi che attualmente frequentano il centro sono duecento, suddivisi tra tredici corsi diurni e quattro serali. All'insegnamento provvedono undici docenti a tempo determinato e diciassette a tempo indeterminato. Per questi ultimi, cioè, il contratto viene rinnovato di anno in anno.

«E' evidente — afferma l'insegnante Sturni — che noi non accettiamo la decisione dell'assessorato regionale che, alle nostre proteste, ha risposto che la prossima giunta potrà riprendere in esame il programma da noi prospettato. Non possiamo accettarla per diverse ragioni: perché il numero degli allievi è in continuo aumento, perché c'è necessità di operai qualificati e perché non possiamo consentire che diciassette nostri colleghi restino senza lavoro (per molti questo è il loro unico impiego)».

Ma il problema dell'istruzione professionale investe anche quello dell'industria metalmeccanica savonese che sta attraversando un pericoloso periodo di ristagno e per il cui sviluppo non esiste alcuna seria programmazione.

«La sopravvivenza dell'industria — osserva il segretario provinciale dei metalmeccanici Cisl, Codazzi — dipende da molti fattori: investimenti, possibilità di espansione, programmazione, disponibilità di aree, di infrastrutture e di mano d'opera qualificata. La Liguria, per ragioni orografiche, non ha grandi riserve territoriali per cui l'assetto delle sue industrie è legato, in buona parte, agli investimenti per l'ammodernamento degli impianti ed alla disponibilità di manodopera qualificata e specializzata. Di fronte a questa realtà sarebbe logico attendersi una precisa programmazione economica, un'azione pressante da parte della Regione e degli enti locali per sollecitare ed ottenere investimenti adeguati alle esigenze e interventi a favore dell'istruzione professionale».

«Invece — conclude Codazzi — nulla di ciò è stato fatto, e mentre le aziende si contendono l'un l'altra gli operai specializzati, la Regione continua a disinteressarsi del settore dell'istruzione professionale giungendo, persino, a ridurre il numero dei corsi».

Nicolò Siri

Savona. Gli studenti dell'istituto professionale solidarizzano con gli insegnanti

Lo studio curato dal consiglio di quartiere

Un progetto per Valloria sul problema del traffico

Prevede l'instaurazione di sensi unici in tutta la zona - L'esigenza di ampi parcheggi e aree verdi - Il piano sarà presentato dopo le elezioni

(Dal nostro corrispondente) Savona, 11 giugno.

(n. s.) *Subito dopo le elezioni il consiglio di quartiere di Valloria presenterà all'amministrazione comunale un piano per il riordino della viabilità.*

Ristretto tra via Genova, via Turati, via Scotto e l'Aurelia, il quartiere, densamente popolato (3800 abitanti circa), denuncia una carenza assoluta di spazi ed una insufficienza di strade adeguate al grande traffico che devono sopportare e che è reso più pesante dalla presenza del nuovo ospedale.

Il consiglio di quartiere ha avuto un incontro con l'assessore al decentramento, Olga Roncallo, con il capo dell'ufficio tecnico, ingegner Lombardi, e con altri funzionari del comune i quali, hanno espresso apprezzamento per l'iniziativa del quartiere e hanno assicurato la loro collaborazione.

Il geometra Mario Pisanu ha già preparato il piano della viabilità, redatto secondo le indicazioni venute dal consiglio. Esso si incentra esclusivamente sulla istituzione di sensi unici che dovrebbero consentire una circolazione più ordinata e meno pericolosa. Partendo dall'innesto con via Genova, il traffico si svolge a senso unico, a scendere, dall'inizio sino alla fine di via Turati (innesto all'Aurelia); inoltre, per creare un anello che consenta il rientro in via Genova e quindi all'inizio di via Turati senza dover ritornare in città, si prevede l'ampliamento e l'utilizzo della strada, per ora senza nome, che passa davanti alla tipografia Spirito e finisce, appunto, in via Genova. In via Scotto, invece, il traffico manterrà il doppio senso di marcia.

«Naturalmente — osserva il geometra Pisanu — a questa disciplina si dovrà attenere anche la "Saba" che dovrà continuare ad utilizzare pullman di media grandezza».

Le altre richiesta del consiglio di quartiere riguardano la realizzazione di passaggi pedonali veri e propri (scalinate) in sostituzione dei piccoli e pericolosi sentieri già oggi ampiamente utilizzati dagli abitanti di Valloria, la creazione di un parcheggio nell'area situata all'incrocio tra via Genova e via Turati e la sistemazione di quello esistente al fondo di via Scotto.

Inoltre verrà sollecitata la realizzazione di zone verdi attrezzate anche per il quartiere della Villetta, nella zona attigua al nuovo centro per sportivi (previo parziale riempimento del vallone) e nell'area attualmente occupata dal vivaio municipale del quale il comune si ritiene possa fare a meno.

Per quanto riguarda il servizio di autolinee si chiederà alla «Saba» di realizzare tre servizi dei quali i primi due sono già in funzione: un collegamento interurbano con Albissola Mare attraverso la Villetta.

Dodicenne di Sanremo, già scappata da casa, tenta d'uccidersi

(Il servizio a pag. 9)

(Il servizio a pag. 9)

Una tedesca al mercatino di Diano Marina

Giovane turista-detective fa arrestare il "pataccaro,, che l'ha imbrogliata

(Dal nostro corrispondente) Imperia, 11 giugno.

(b. v.) Un'avvenente turista tedesca, Monica Nerlich Kramer, 26 anni, di Duisburg, alloggiata in un albergo di Diano Marina, si è trasformata temporaneamente in Sherlock Holmes per fare arrestare un «pataccaro» che l'aveva truffata rifilandole un oggetto in similoro.

Circa una settimana fa la Kramer, recatasi al mercato settimanale di Diano Marina, si era fatta convincere da un venditore ambulante, poi identificato per Antonio Civile, 29 anni, abitante a Napoli, via Galilei, ad acquistare a buon prezzo un orologio d'oro contrassegnato dai marchi di una grande ditta svizzera. Parlando in un misto di tedesco e di napoletano, Civile l'aveva convinta di aver grosso affare che l'avrebbe quasi ripagata delle spese della vacanza italiana.

Acquistato l'orologio e tornata in albergo la Nerlich Kramer si è ben presto accorta di essere stata bidonata. Dopo avere denunciato il fatto ai carabinieri di Diano Marina la giovane tedesca si è però messa a ricercare il «pataccaro» per conto proprio.

La ricerca ha avuto buon esito ieri: mentre i carabinieri, che già avevano dei sospetti, pedinavano da lontano il Civile, la giovane tedesca gli si è avvicinata e dopo averlo riconosciuto lo ha bloccato mentre i carabinieri intervenivano prontamente impedendogli di disfarsi della «merce calda» che aveva indosso: quattro orologi e quattro braccialí dorati.

Civile, che è ora detenuto nel carcere giudiziario di Imperia, è stato denunciato per truffa, tentata truffa, detenzione di oggetti di metallo con marchio di fabbrica contraffatto e vendita ambulante senza licenza.

NOLI — Una mostra delle opere della pittrice Maria Galfrè e della scultrice Nanda Conradi è in corso, fino al 15 giugno presso la sezione Arts, in via Cavalieri di Malta.

Era un omonimo del cantante Bonino

Sanremo, 11 giugno.

(r.s.) Il signor Ernesto Bonino, corso Imperatore 6, Sanremo ci ha scritto la seguente precisazione in merito all'articolo «L'ex-cantante Ernesto Bonino investito da un'auto», pubblicato su *La Stampa* il 22 maggio 1975: *«Essendo apparso sul vostro giornale un articolo riferentesi alla mia persona nel quale si dice che avrei avuto un incidente d'auto, cosa peraltro non rispondente al vero, vi pregherei di voler pubblicare una smentita dal momento che ricevo continue telefonate e telegrammi da parenti, amici e conoscenti preoccupatissimi per la mia salute».*

Evidentemente l'Ernesto Bonino investito a Sanremo è solo un omonimo del noto ex cantante.

Da lui a Savona
Scrutini bloccati anche al "classico"

(Dal nostro corrispondente) Savona, 11 giugno.

(n.s.) Mentre in alcuni istituti sono già stati pubblicati i risultati degli scrutini (allo scientifico si sono avuti 82 respinti su circa 800 ragazzi), in diverse altre scuole della città continua il blocco proclamato da gruppi di insegnanti aderenti a sindacati autonomi.

L'agitazione si estende ed oltre al commerciale per ragionieri «Paolo Boselli», ai geometri, al professionale e, in parte, alle magistrali, ha interessato ora anche il liceo classico dove gli scrutini sono bloccati in tutte le cinque sezioni per complessive tredici classi.

LO SPORT

Non ci sono novità in casa dell'Imperia

Lo afferma il dirigente Duberti - "Tutte le voci sono totalmente infondate" aggiunge

(Dal nostro corrispondente) Imperia, 11 giugno.

«Per l'Imperia, a parte l'arrivo di Hansel come allenatore, non ci sono finora novità di rilievo tanto per l'acquisto di giocatori che per eventuali cessioni. Tutte le "voci" fatte circolare finora — e concernenti soprattutto Gazzano — sono campate in aria e potrebbero anche essere controproducenti». Con questa dichiarazione Teresio Duberti, consigliere della società, ha fatto il punto della situazione. Un «punto» tanto più importante in quanto gli sportivi locali apparivano frastornati dalle troppe voci fatte circolare senza alcun fondamento in questi ultimi tempi.

Teresio Duberti è particolarmente qualificato per parlare in questo momento: è stato per conto della società, all'albergo Hilton di Milano dove convergono dirigenti di società e mediatori da ogni parte d'Italia. *«La situazione è disastrosa, con un mercato completamente fermo — ha riferito il consigliere — per dire tutta la verità, anche se essa può dispiacere, non siamo riusciti ad avere una sola offerta, anche minima, per alcuno dei nostri giocatori».*

Secondo Duberti non bisogna però disperare in quanto le società di serie B, che fanno un poco da cerniera tra le «big» della A e quelle di divisione inferiore, sono praticamente immobilizzate dalle vicende del campionato, che non ha ancora designato quali saranno le squadre promosse e quelle che invece retrocederanno.

Il dirigente ha accennato a tre soli giocatori per i quali «qualcosa si è mosso». Sono Soro, Panizzi e Gazzano, oggetto — gli ultimi due — di particolare attenzione da parte del Derthona. Fra le società di maggiore levatura che hanno accennato ad interessarsi a qualche giocatore neroazzurro vi sarebbero inoltre, ma sempre in forma molto vaga, il Genoa ed il Como che devono prima risolvere, tuttavia, il complesso problema delle comproprietà il cui termine scade il 22 giugno.

«Ritorneremo all'Hilton la prossima settimana — ha concluso Duberti — ed allora sarà forse possibile vederci più chiaro. Per ora la "rosa" dell'Imperia rimane quella che era, salvo il ritorno di Carrara al Genoa».

In altro settore una notizia importante e considerata positiva per il prossimo campionato è rimbalzata ad Imperia dagli organi federali, senza però avere ancora carattere ufficiale: per il prossimo anno saranno inclusi nel girone A di serie D, che interessa Imperia, Sanremese, Savona ed Entella, anche il Derthona ed il Mede, mentre la Sarzanese tornerà ad essere inclusa nel girone toscano.

b. v.

I contatti nel mercatino dilettanti

Persenda ex del Savona trainer dell'Albissola?

(Dal nostro corrispondente) Finale Lig., 11 giugno.

(s.d.) Le decisioni del comitato regionale della Federcalcio condizionano il «mercatino» dei dilettanti.

Sabato prossimo, a Genova, è infatti in programma l'assemblea annuale dei dirigenti delle società calcistiche che partecipano ai campionati di Promozione, di prima, seconda e terza categoria. Dovranno pronunciarsi su una proposta federale: suddividere il campionato di Promozione in due gironi da sedici squadre a partire dalla stagione '76-'77.

Per questo motivo, nel campionato '75-'76, non dovrebbero esserci retrocessioni dalla Promozione e quattro promozioni da ciascuno dei quattro gironi di prima categoria. Fino a che il provvedimento non sarà ufficiale, quindi, molte compagini non daranno il via alla campagna acquisti-cessioni.

Sono in corso da tempo, tuttavia, frenetici contatti. Una delle squadre più attive sul mercato è l'Albissola. Dopo la grande paura della retrocessione, il presidente Casolani intende allestire una formazione da primato. Come allenatore, al posto di Bosio verrà probabilmente ingaggiato Mino Persenda, ex trainer del Savona. Persenda è disposto ad accettare a patto però che la squadra venga efficacemente rinforzata. Nei programmi dei ceramisti ci sono Fussarini, difensore del Vado, Fiorani, centravanti del Finalpia, Siccardi, centravanti del Finale Ligure, Piotto, portiere del Loano. Si è concluso invece lo scambio fra Bergami e Gentile (Alassio). In forse è anche l'assunzione del libero del Savona Scichilone, richiesto da altre società.

Il Finale è in procinto di acquistare l'ala sinistra Bottinelli, spalla di D'Anna nella Cairese, e tratta uno stock di giocatori del Finalpia: Fiorani, Netrotti, Pittalis, Mandraccio, Cancellieri. Come allenatore è già stato ingaggiato Castello che smetterà così di indossare i panni della mezz'ala.

Il Pietra Ligure, sceso a più miti pretese, si interessa al goleador Polignano, del Varazze, ed al difensore Badano del Calizzano. Probabilmente, in panchina, verrà confermato Salamini, il quale dovrà risolvere il problema della sostituzione di Jacoponi, partito per il servizio militare.

Sul mercato si sta muovendo anche il Finalborghese in cerca di un portiere e di un attaccante. Come estremo difensore circolano i nomi di Rancigno (Finale), Pascarelli (Gagliardi Loanesi) e Turri (Lobero); mentre gli attaccanti potrebbero essere Tesiore e Siccardi (Finale) ed Aspesi (Albissola). Nel frattempo è rientrato De Min dal prestito al Ceriale.

Successo del trofeo di bocce

Savona. Pieno successo del quarto «Memorial Chiaramonti», valido come prova unica del campionato provinciale a coppie di bocce. Delle 141 formazioni iscritte (record stagionale) ne sono rimaste in gara otto, che si daranno battaglia sabato sul campo centrale del bocciodromo dell'Unione Sportiva Savonese, a Lavagnola. Particolarmente nutrita la dotazione dei premi di rappresentanza. Coppe e targhe alle prime otto coppie classificate. In palio due premi de «La Stampa - Cronache della Liguria»

Proseguono i Giochi della Gioventù

Piccoli atleti ancora di scena I risultati a Savona e a Celle

(Nostro servizio particolare) Savona, 11 giugno.

(s. ch.) Ancora gare per i giochi della gioventù. Sette formazioni maschili e quattro femminili hanno partecipato alla fase provinciale di pallacanestro. Tra i maschi ha vinto la scuola media Mazzini di Loano, seguita dalla Peterlin di Vado e dalla Cerruti di Varazze. Seguono gli studenti di Cairo Montenotte (Cesare Abba), Savona (Boselli), Borgio Verezzi (Martini) e Alassio (Don Bosco).

La classifica femminile è la seguente: 1) Basket Club Loano; 2) Scuola media Guidobono di Loano; 3) Scuola media S. Caterina di Varazze; 4) Scuola media Martini di Pietra Ligure.

La Due A di Albissola Mare si è imposta nella pallavolo, sia tra i maschi sia tra le femmine. La classifica maschile completa è questa: 1) Due A Albissola Mare; 2) Scuola media di Borghetto Santo Spirito; 3) Scuola media Cesare Abba di Cairo Montenotte; 4) Scuola media Aycardi di Finale Ligure.

Al Palasport di corso Tardy e Benech si è svolta la fase regionale di ginnastica artistica. Al primo e secondo posto si sono classificate due formazioni della scuola media Centurione di Genova. Le savonesi della Fratellanza Ginnastica sono arrivate none.

Celle Ligure, 11 giugno.

(s.ch.) Si è svolta a Celle la fase comunale dei giochi della gioventù. Questi i risultati:

Scuole elementari — Corsa piana maschile di metri 60: 1) Eugenio Bonfadini, 2) Giorgio Patrone, 3) Lorenzo Damiano; corsa piana femminile di metri 60: 1) Oliva Damonte, 2) Silvia Spotorno, 3) Enrica Bruno; tennis: 1) Renato Guglielmelli, 2) Anita Mordeglia, 3) Michele Montaldo.

Scuole medie — Corsa piana femminile di metri 60: 1) Federica Passarino, 2) Loredana Borreani, 3) Paola Mordeglia; corsa del centro storico: 1) Daniela Robaldo, 2) Roberta Rebagliati, 3) Franca Bruno; salto in alto femminile: 1) Paola Mordeglia, 2) Giusi Arecco, 3) Federica Pastorini.

Tennis: 1) Franca Pastorino, 2) Federica Passarino, 3) Angela Venturino; corsa piana maschile di metri 100: 1) Pier Francesco Conti, 2) Danilo Rebagliati, 3) Sergio Calcagno; corsa del centro storico maschile: 1) Claudio Chieroni, 2) Stefano Barlo, 3) Pier Francesco Conti; salto in alto maschile: 1) Maurizio Brunone, 2) Massimo Frucco, 3) Renato Rebagliati; tennis maschile: 1) Paolo Minuto, 2) Luca Montaldo, 3) Franco Barberis.

La fase comunale dei giochi della gioventù è stata organizzata con la collaborazione del locale Sporting Club.

Per postelegrafonici
Europei di calcio in luglio a Savona

(Nostro servizio particolare) Savona, 11 giugno.

(s.ch.) Giovedì 3 e sabato 5 luglio si svolgeranno allo stadio Bacigalupo di Savona i campionati europei per nazionali di Postelegrafonici (Uispitt). L'Italia, detentrice del titolo, cercherà di ripetere la vittoria ottenuta nel 1972 in Svezia. Oltre alla squadra azzurra, il cui principale punto di forza è rappresentato dal centravanti Vittorio Panucci, che, quindi, giocherà in casa, parteciperanno agli europei le nazionali della Svezia, Svizzera e del Belgio.

Questo l'elenco dei 18 azzurri convocati per gli europei: Balocco (Ivrea), Negrini (Faenza), Potrì (Gattinara), Sala (Bobbio Lomellina), Scarpato (Bolzano), Amadori (Forlimpopoli), Faria (Ponte San Pietro), Villa (Ponte San Pietro), Rubagotti (Fanfulla), Benedetto (Lomeni), Rosati (Pomezia), Buonanno (Sessame), Casali (Sarnanese), Imelli (Lerici), Panucci (Savona), Principe (Ostia), Rosso (Tiesi), Loprieno (Lecce).

La coppa S. Eugenio ad Altare

Finalpia "pigliatutto,, al meeting di atletica

(Dal nostro corrispondente) Altare, 11 giugno.

(b.b.) Duecentocinquanta atleti in rappresentanza di 14 società hanno partecipato al meeting di atletica leggera «Coppa S. Eugenio», disputatosi ad Altare sotto il patrocinio del C.S.I. (Centro Sportivo Italiano).

Ha prevalso la squadra del Finalpia i cui atleti si sono piazzati al primo posto in ben 4 specialità: metri 60 per ragazze e ragazzi, metri 100 per allievi ed allieve ed hanno ottenuto piazzamenti in molte altre gare.

Ottimi i risultati ottenuti dai portacolori del «San Miguel Club» e del Millesimo.

Oltre alla società vincitrice hanno partecipato al meeting: Libertas Alassio, Varigotti, Atletica Varazze, Letimbro, San Miguel Club, Giacosa Millesimo, Libertas Quiliano, Virtus Olimpia Carcare, Alba Docilia, Altarese e due società piemontesi, Saliceese e Dogliani.

Con poche sorprese i tornei ad Albenga

Albenga, 11 giugno.

(g.m.) Proseguono regolarmente gli incontri calcistici notturni per il trofeo Gerosa e la Coppa S. Giorgio. Gli ultimi due turni non hanno portato sorprese di rilievo, tranne il successo, nel trofeo Gerosa, del Sanbernardino, che dopo l'altalena di reti, ha superato in extremis, per 4 a 3 le Officine Baldi di Andora, guidate da Giordano.

Questi i risultati degli altri incontri: Albenga Juniores-Bastia 7-0; Bar Califfo di Ceriale-Società Calcistica Calizzano 5-3; Bar Aurora di Albenga-Bar Peppino di Alassio 5-1 (il passivo del Bar Peppino è stato contenuto da una prodezza del portiere Durando che ha parato un rigore).

Nella Coppa S. Giorgio, il Bar Mallarino di Calice Ligure, una delle formazioni favorite, ha liquidato con un secco 4-0 la Unione Sportiva Neva di Cisano. Equilibrate le altre partite, chiusesi in parità: PGC di Alassio e Corbal di Ceriale 3-3; Carr di Finale Ligure-Bossignore di Pieve di Teco 2-2.

Per questioni di orario è stato rinviato l'incontro Bar Polla-Inter Ceriale: l'incontro è previsto al termine dei gironi di qualificazione.

SANREMO — Con la disputa della Coppa «Hotel dei Stranieri» si è conclusa la stagione agonistica di golf. La coppa è stata vinta da Rinaldo Grue, del Golf Club Sanremo, con 135 colpi netti su 36 buche.

Sono quattro savonesi gli "azzurri,, di pesca

(Dal nostro corrispondente) Savona, 11 giugno.

(b.b.) Quattro savonesi, Alfredo De Luca, Ivo Sari, Nando Valvassura e Romolo Valvassura della società sportiva Arnaldo Garnaleri, hanno vinto il campionato italiano di pesca marittima con canna ed hanno così acquisito il diritto di vestire la maglia azzurra ai prossimi campionati europei.

La gara si è svolta a Porto Ferraio nell'isola d'Elba. In tre ore di gara il quartetto savonese ha pescato sei chili e 670 grammi di pesce, totalizzando il migliore punteggio.

«E' stata una gara perfetta — afferma Romolo Valvassura — che ha sorpreso tutti i nostri avversari. I portacolori della Garnaleri hanno infatti conquistato anche i quattro primi posti di settore».

Alle spalle della squadra savonese, ma nettamente staccate, si sono classificate l'Urania di Genova e il Casting Club di Pisa, dato alla vigilia come gran favorito.

La compagine della Garnaleri è giunta alla finale dopo una severa selezione che ha visto in gara ben 40 società di tutta Italia.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA
ALCIONE: [illegible]
AMBASSADOR: [illegible]
AMERA: Frankenstein junior.
ARISTON: [illegible]
ASTOR: [illegible]
AUGUSTUS: [illegible]
ELIOS: [illegible]
GIOIELLO: [illegible]
GRATTACIELO: [illegible]
LUX: [illegible]
NUOVO PALAZZO: [illegible]
OLIMPIA: Agente 007 [illegible]
ORFEO: Frankenstein junior.
RITZ: [illegible]
RIVOLI: [illegible]
SMERALDO: [illegible]
UNIVERSALE: [illegible]
VERDI: [illegible]
TEATRO MARGHERITA: [illegible] La Tosca di Puccini.
STABILE: DUSE: [illegible] Teatro Aperto.
ARENZANO - ITALIA: [illegible]
RAPALLO - GRIFONE: [illegible]
ITALIA: [illegible]
AUGUSTUS: [illegible]
S. MARGHERITA L. - CENTRALE: [illegible]
MIGNON: [illegible]
LUX: [illegible]
CAMOGLI - ODEON: [illegible]
CHIAVARI - ASTOR: [illegible]
CANTERO: [illegible]
CENTRALE: [illegible]
NUOVO: [illegible]
ODEON: [illegible]

SAVONA
DIANA: [illegible]
ELDORADO: Frankenstein junior.
ARS: Agente 373 [illegible]
ASTOR: [illegible]
OLIMPIA: [illegible]
MODERNO: [illegible]
LUX: [illegible]
ALASSIO - COLOMBO: [illegible]
RITZ: [illegible]
ALBENGA - ASTOR: Sandokan.
AMBRA: [illegible]
CRISTALLO: [illegible]
ALBISSOLA CAPO - DORIA: [illegible]
ALBISSOLA MARE - MARCONI: [illegible]
ALTARE - ALTARESE: [illegible]
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: [illegible]
CRISTALLO: [illegible]
DELLA ROSA: Tarzan e la fontana magica.
CARCARE - ITALIA: [illegible]
CERIALE - ODEON: [illegible]
FINALE LIGURE - VITTORIA: [illegible]
ONDINA: [illegible]
IDEAL: [illegible]
LOANO - PERLA: Love story.
LOANESE: [illegible]
MILLESIMO - ITALIA: [illegible]
LUX: [illegible]
PIETRA LIGURE - COMUNALE: [illegible]
SPOTORNO - MIGNON: [illegible]
VADO LIGURE - AMBRA: [illegible]
SABAZIA: [illegible]
VARAZZE - ETRO: [illegible]

IMPERIA
CASTELLO: L'allegro collegio.
ROSSINI: [illegible]
CENTRALE: [illegible]
AMBRA: Flash Gordon.
IMPERIA: [illegible]
DANTE: [illegible]
ODEON: [illegible]
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: [illegible]
CERRI: [illegible]
BORDIGHERA - ZENI: [illegible]
OLIMPIA: [illegible]
DIANO MARINA - DIANESE: [illegible]
RIVA LIGURE - CORALLO: [illegible]
SANREMO - CENTRALE: [illegible]
SANREMESE: [illegible]
SUPERCINEMA: [illegible]
LUX: [illegible]
ASTRA: C'era una volta Hollywood.
MIGNON: [illegible]
RITZ: [illegible]
VENTIMIGLIA - EUROPA: [illegible]
IMPERO: [illegible]

RADIO MONTECARLO
7.10 [illegible]
7.45 [illegible]
8.45 Oroscopo
9.30 [illegible]
10 — [illegible]
10.15 [illegible]
10.30 [illegible]
10.45 [illegible]
12 — [illegible]
14 — [illegible]
14.30 [illegible]
15.15 [illegible]
15.45 [illegible]
16 — [illegible]
16.15 [illegible]
16.25 [illegible]

i punto
arredamento d'interni
di r. garibaldi & c. s.a.s.
18013 diano marina (imperia)
v.le matteotti 21, tel. 0183/46805
progettazione d'interni search
Se cercate il meglio della produzione, se Vi piace poter scegliere le cose più belle nel campo del mobile e dei complementi d'arredo, se volete validi consigli proposti da personale qualificato e competente, se non Vi piace l'ovvio e il banale, se . . . .

VACANZE IN ROULOTTE
con le convenienti TUTTOCOMPRESO
NARDI
GENERALAUTO s.a.s.
CONCESSIONARIA OPEL - Via Nizza 8 (via Aurelia) - Savona

RELAITRON
ANTIFURTO SU MISURA
alarm